

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 88 (2016)
Heft: 5

Artikel: In ricordo del divisionario Ulrico Lobsiger
Autor: Vicari, Francesco
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-737229>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

In ricordo del divisionario Ulrico Lobsiger

Il 18 giugno 2016 si è spento il divisionario a r Ulrico Lobsiger, classe 1942, già comandante della divisione montagna 9 dal giugno del 1998 al dicembre del 2003.

divisionario a r Francesco Vicari

Quando nel giugno del 1998, dopo due inattese e brevi successioni, alla testa della divisione montagna 9 venne designato *ad interim* il brigadiere Ulrico Lobsiger, vi fu fra l'ufficialità ticinese una certa sorpresa.

Ma non fu certamente sorpreso chi già da tempo lo conosceva e ne aveva seguito la carriera nell'ambito del Corpo d'armata di campagna 1, dove aveva intercalato i servizi quale ufficiale di stato maggiore generale comandando una batteria, il gruppo obici 5 e il reggimento di SM di quel corpo d'armata.

La sua conferma con la nomina a divisionario, il primo gennaio 2000, non giunse dunque inattesa, sicuramente ben ponderata dalle autorità superiori, che hanno riconosciuto a Lobsiger i giusti meriti, le indubbe capacità e la sua vicinanza al Cantone Ticino.

Anche se originario di Wohlen, nel Canton Berna, Lobsiger viveva da oltre trent'anni in Ticino, con la sua famiglia tutta ticinese, impegnato dal 1967 quale ufficiale istruttore principalmente nelle scuole dell'artiglieria sul Monte Ceneri, che comandò unitamente a quella piazza d'armi dal 1986 al 1988. In seguito divenne sostituto del capo d'arma dell'artiglieria e dal 1995 vice-ispettore delle truppe di supporto e capo istruttore dell'artiglieria.

Come altri ufficiali professionisti ave-

va seguito i corsi della Scuola militare del Politecnico federale di Zurigo e il Corso superiore di stato maggiore presso la Scuola di Guerra dell'Esercito italiano a Civitavecchia.

Al comando della divisione montagna 9 Ulrico Lobsiger dovette condurre questa grande unità d'armata, ricca di tradizione, in un periodo indubbiamente critico della sua storia, fra la Riforma del 1995 e quella del Secolo XXI, fra incognite organizzative e incertezze politiche.

La sua personalità saggia, calma e comprensiva, unitamente alla ricca e lunga esperienza professionale acquisita, gli permise di risolvere con successo i problemi riguardanti la riduzione degli effettivi e dei corpi di truppa, la gestione del personale, il passaggio da un'artiglieria su ruote a una semovente e il balzo tecnologico di quegli anni.

Conosceva perfettamente il valore dell'esercito di milizia, l'importanza del mantenimento di una vera componente italoфона e di stretti rapporti con il mondo imprenditoriale.

Dimostrandosi lungimirante, quando fu deciso lo scioglimento della divisione montagna 9 seppe collaborare senza preconcetti o interessi personali con i vari governi cantonali, con corpi di truppa nella divisione, mantenendo salda la motivazione dei quadri, informando onestamente i subordinati, premesse indispensabili alla creazione della futura Brigata fanteria di montagna 9, poi affidata al compianto divisionario Roberto Fisch.



Durante il pensionamento Ulrico Lobsiger continuò a essere vicino al Ticino quale rappresentante dell'associazione per l'aiuto ai contadini e agli alpigiani delle nostre montagne, sulla traccia di quella nata durante la seconda mobilitazione per iniziativa di ufficiali del terzo Corpo d'armata.

Con la sua riconosciuta massima riservatezza per il grave male che lo aveva colpito, il divisionario Lobsiger ha lasciato increduli chi lo ha conosciuto e stimato.

L'ufficialità ticinese resta vicina alla sua famiglia e serberà, del divisionario Ulrico Lobsiger, ultimo comandante della divisione montagna 9, un riconoscente ricordo. ♦


RISTORANTE
GRAND CAFE
AL PORTO



Un luogo, una storia

Il 3 marzo 1945 il Cenacolo Fiorentino ospitò l'incontro segreto "Operazione Sunrise" ad opera dell'ufficiale svizzero, magg Max Waibel, risparmiando al Norditalia le gravi distruzioni che l'ordine di fare "terra bruciata" avrebbe cagionato.

Dopo tanta storia, oggi il Ristorante Grand Café Al Porto offre la cornice ideale per ospitare ricevimenti, cene aziendali, ricorrenze familiari o eventi particolari, da 10 a 80 persone.

Benvenuti nel Salotto di Lugano, dal 1803.

Ristorante Grand Café Al Porto, Via Pessina 3, CH-6900 Lugano
Tel. +41 91 910 51 30, www.festeggiare.ch

Consultate la nostra Rivista digitalizzata



nuovo sito dell'ETH Zurigo
moderno di facile consultazione

www.e-periodica.ch

troverete tutti i numeri:

- Rivista Militare Ticinese dal 1928 al 1947
- Rivista Militare della Svizzera Italiana dal 1948 al 2013
- **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana 2014**




VICTORINOX

SWISS CHAMP

Seit mehr als 130 Jahren sind die legendären Swiss Army Knives zuverlässige Begleiter auf der Reise durch die Abenteuer unseres Alltags.

33 Funktionen

 **MAKERS OF THE ORIGINAL SWISS ARMY KNIFE | VICTORINOX.COM**